



## Giornata mondiale della *Poesia*

Contemplo  
lo stesso  
paralume  
da  
cinque anni  
e s'è coperto  
d'una polvere da scapolo,  
e  
le ragazze che entrano qui  
sono troppo  
indaffarate  
per pulirlo.  
Ma io non ci bado,  
anch'io sono stato troppo  
indaffarato  
per accorgermi  
finora.  
Che la luce  
balugina  
fioca  
dietro questi  
5 anni  
di vita.

(C. Bukowski)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Quando Dio creò l'amore non ci ha aiutato molto  
quando Dio creò i cani non ha aiutato molto i cani  
quando Dio creò le piante fu una cosa nella norma  
quando Dio creò l'odio ci ha dato una normale cosa utile  
quando Dio creò Me creò Me  
quando Dio creò la scimmia stava dormendo  
quando creò la giraffa era ubriaco  
quando creò i narcotici era su di giri  
e quando creò il suicidio era a terra  
Quando creò te distesa a letto  
sapeva cosa stava facendo  
era ubriaco e su di giri  
e creò le montagne e il mare e il fuoco  
allo stesso tempo  
Ha fatto qualche errore  
ma quando creò te distesa a letto  
fece tutto il Suo Sacro Universo.

(C. Bukowski)



## *Giornata mondiale della Poesia*

Non è necessario che tu esca di casa.

Rimani al tuo tavolo e ascolta.

Non ascoltare neppure, aspetta soltanto.

Non aspettare neppure, resta in perfetto silenzio e solitudine.

Il mondo ti si offrirà per essere smascherato,  
non ne può fare a meno, estasiato si torcerà davanti a te.

(F. Kafka)



## Giornata mondiale della *Poesia*

E quando tutti se ne andavano  
e restavamo in due  
tra bicchieri vuoti e portacenere sporchi,  
com'era bello sapere che eri lì  
come una corrente che ristagna,  
sola con me sull'orlo della notte  
e che duravi, eri più che il tempo,  
eri quella che non se ne andava  
perché uno stesso cuscino  
e uno stesso tepore  
ci avrebbero chiamati di nuovo  
a svegliare il nuovo giorno,  
insieme, ridendo, spettinati.

(J. Cortazar)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Non disprezzare il poco, il meno, il non abbastanza  
L'umile, il non visto, il fioco, il silenzioso  
Perché quando saranno passati amori e battaglie  
Nell'ultimo camminare, nella spoglia stanza  
Non resteranno il fuoco e il sublime, il trionfo e la fanfara  
Ma braci, un sorso d'acqua, una parola sussurrata, una nota  
Il poco, il meno il non abbastanza

(S. Benni)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Più vivo di così non sarai mai, te lo prometto.  
Per la prima volta vedrai i pori schiudersi  
come musci di pesce e potrai ascoltare  
il mormorio del sangue nelle gallerie  
e sentire la luce scivolarti nelle cornee  
come lo strascico di un abito; per la prima volta  
avvertirai la gravità pungerti  
come una spina nel calcagno  
e per l'imperativo delle ali avrai male alle scapole.  
Ti prometto di renderti talmente vivo che  
la polvere ti assorderà cadendo sopra i mobili,  
che le sopracciglia diventeranno due ferite fresche  
e ti parrà che i tuoi ricordi inizino  
con la creazione del mondo.

(N. Cassian)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Sono convinto che tu non esista  
e tuttavia ogni notte ti ascolto  
ti invento a volte con la vanità  
con la desolazione o la pigrizia  
dall'infinito mare arriva il tuo stupore  
l'ascolto come un salmo e ciò malgrado  
son così certo che tu non esista  
che ti aspetto nel sogno per domani

(M. Benedetti)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Mi piace New York quando finisce  
nella luce,  
il ventaglio che si apre sopra le deviazioni  
e le cime  
a Battery park o Riverside,  
il bianco favoloso incendio  
che la compie  
sopra ogni slancio  
è là che guardavo per cercare  
te, e non avere solo  
il ragno delle città addosso  
tra chi scarica i camion di pesce congelato  
che brilla sotto gli schermi giganteschi  
e i passi frettolosi controvento - -  
una frase di Leopardi mi ha dominato  
nella meravigliosa rosa di vetro:  
«non ti vedo più».  
La sua ultima cosa  
prima di morire.  
E io non la voglio mai dire.  
Sempre ti vedrò,  
mio amore alla fine di ogni maestà  
anche dai ponti che portano via  
nel fuoco, nei ghiacci  
alla fine di tutte le città.

(D. Rondoni)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Ricordati Barbara  
Pioveva senza tregua quel giorno su Brest  
E tu camminavi sorridente  
Raggiante rapita grondante, sotto la pioggia

Ricordati Barbara  
Pioveva senza tregua su Brest  
E t'ho incontrata in rue de Siam  
E tu sorridevi, e sorridevo anche io

Ricordati Barbara  
Tu che io non conoscevo  
Tu che non mi conoscevi  
Ricordati, ricordati comunque di quel giorno

Non dimenticare  
Un uomo si riparava sotto un portico  
E ha gridato il tuo nome  
Barbara

E tu sei corsa incontro a lui sotto la pioggia  
Grondante rapita raggiante  
Gettandoti tra le sue braccia  
Ricordati di questo Barbara  
E non volermene se ti do del tu  
Io do del tu a tutti quelli che amo  
Anche se non li ho visti che una sola volta  
Io do del tu a tutti quelli che si amano  
Anche se non li conosco  
Ricordati Barbara, non dimenticare  
Questa pioggia buona e felice

Sul tuo viso felice  
Su questa città felice  
Questa pioggia sul mare, sull'arsenale  
Sul battello d' Ouessant  
Oh barbara, che cazzata la guerra  
E cosa sei diventata adesso  
Sotto questa pioggia di ferro  
Di fuoco acciaio e sangue  
E lui che ti stringeva fra le braccia  
Amorosamente  
È forse morto disperso o invece vive ancora  
Oh Barbara  
Piove senza tregua su Brest  
Come pioveva prima  
Ma non è più così e tutto si è guastato  
È una pioggia di morte desolata e crudele  
Non è nemmeno più bufera  
Di ferro acciaio sangue  
Ma solamente nuvole  
Che schiattano come cani  
Come cani che spariscono  
Seguendo la corrente su Brest  
E scappano lontano a imputridire  
Lontano lontano da Brest  
Dove non c'è più niente

(J. Prévert)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Ancora e ancora nella storia.  
Alcune persone speciali si svegliano.  
Non hanno il terreno sotto i piedi,  
Ma sono mossi da leggi più vaste.  
Portano strani costumi con loro  
E chiedono spazio per azioni coraggiose e audaci  
Il futuro parla brutalmente attraverso di loro.  
Loro cambiano il mondo.

(R. M. Rilke)



## *Giornata mondiale della Poesia*

C'è un sorriso d'amore,  
e c'è un sorriso della seduzione,  
un sorriso c'è dei due sorrisi  
dove s'incontrano quei due sorrisi.  
C'è un aggrottamento dell'odio  
e c'è un aggrottamento di disdegno,  
ed un aggrottamento c'è degli aggrottamenti  
di cui invano tentate di scordarvi.  
Poiché a fondo, nel profondo del cuore penetra,  
e affonda nelle midolla delle ossa  
e mai nessun sorriso fu sorriso,  
ma solo quel sorriso solo,  
sorriso che dalla culla alla fossa  
sorridere si può una volta sola;  
quando è sorriso  
ha fine ogni miseria.

(W. Blake)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Perché essere in questo luogo  
è molto, e certo dire  
dove siamo  
è nostro compito  
Oscurità e acque,  
albe, ventre dell'inferno,  
albero di prua, inseguimento.  
E, vedi, il corpo,  
il nostro corpo soltanto può dire  
bianco, tellina, lontano, vento.  
Blues, inverno, ombra  
delle cose, aldilà.  
Ascolta, bacio.  
Pensaci,  
è un privilegio dire  
odore delle case, mano  
sopra la pelle, la prima volta.  
Dire infinito  
nelle erbe, è accaduto,  
è strano, sorellina, madre, stelle.  
Dire  
per sempre,  
innevato, accanto,  
spaventato,  
Sono  
esistito.  
Per questo mentre  
vivo tutto mi sembra  
innominato.

(A. Santori)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Durante tutto il viaggio la nostalgia non si è separata da me

non dico che fosse come la mia ombra

mi stava accanto anche nel buio

non dico che fosse come le mie mani e i miei piedi

quando si dorme si perdono le mani e i piedi

io non perdevo la nostalgia nemmeno durante il sonno.

Durante tutto il viaggio la nostalgia non si è separata da me

non dico che fosse fame o sete o desiderio

del fresco nell'afa o del caldo nel gelo

era qualcosa che non può giungere a sazietà

non era gioia o tristezza non era legata

alle città alle nuvole alle canzoni ai ricordi

era in me e fuori di me.

Durante tutto il viaggio la nostalgia non si è separata da me

e del viaggio non mi resta nulla se non quella nostalgia.

(N. Hikmet)



## Giornata mondiale della *Poesia*

C'è il verbo snaturare,  
ci dev'essere pure innaturare,  
con cui sostituisco il verbo innamorare  
perché succede questo:  
che risento il corpo,  
mi commuove una musica, passa corrente sotto i  
polpastrelli,  
un odore mi pizzica una lacrima, sudo, arrossisco,  
in fondo all'osso sacro scodinzola una coda  
che s'è persa.  
Mi sono innaturato:  
è più leale.  
M'innaturato di te  
quando t'abbraccio.

(E. De Luca)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Appena seppi solamente che esistevo  
e che avrei potuto essere, continuare,  
ebbi paura di ciò, della vita,  
desiderai che non mi vedessero,  
che non si conoscesse la mia esistenza.  
Divenni magro, pallido, assente,  
non volli parlare perché non potessero  
riconoscere la mia voce, non volli vedere  
perché non mi vedessero,  
camminando mi strinsi contro il muro  
come un'ombra che scivoli via.  
Mi sarei vestito  
di tegole rosse, di fumo,  
per restare lì, ma invisibile,  
essere presente in tutto, ma da lontano,  
conservare la mia identità oscura,  
legata al ritmo della primavera.

(P. Neruda)



## *Giornata mondiale della Poesia*

Come manchi tu  
non manca niente  
di ciò che ha nome.

Ma questo silenzio sofferente  
che sembra inghiottire ogni cosa  
mi rivela che tu manchi  
come la gioia  
che nessuno sa chiamare.

(D. Rondoni)



## Giornata mondiale della *Poesia*

È assurdo  
dice la ragione.  
È quel che è  
dice l'amore.  
È infelicità  
dice il calcolo.  
Non è altro che dolore  
dice la paura.  
È vano  
dice il giudizio.  
È quel che è  
dice l'amore.  
È ridicolo  
dice l'orgoglio.  
È avventato  
dice la prudenza.  
È impossibile  
dice l'esperienza.  
È quel che è  
dice l'amore.

(E. Fried)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Chi ha fatto il mondo?  
Chi ha fatto il cigno e l'orso bruno?  
Chi ha fatto la cavalletta?  
Questa cavalletta, intendo, quella che è saltata fuori dall'erba,  
che sta mangiandomi lo zucchero in mano,  
che muove le mandibole avanti e indietro invece che in su e in giù  
e si guarda attorno con i suoi occhi enormi e complicati. Ora solleva le zampine  
chiare e si pulisce il muso,  
con cura.  
Ora apre le ali di scatto e vola via.  
Non so esattamente che cosa sia una preghiera;  
so prestare attenzione, so cadere nell'erba,  
inginocchiarmi nell'erba,  
so starmene beatamente in ozio, so andare a zonzo nei prati,  
è quel che oggi ho fatto tutto il giorno.  
Dimmi, che altro avrei dovuto fare?  
Non è vero che tutto muore prima o poi, fin troppo presto?  
Dimmi, che cosa pensi di fare  
della tua unica vita, selvaggia e preziosa?

(M. Oliver)



## *Giornata mondiale della Poesia*

Lascia sia il vento a completar le parole  
che la tua voce non sa articolare.  
Non ci occorrono più le parole.  
Siamo entrambi il medesimo silenzio.  
Come due specchi, svuotati d' ogni immagine,  
che l'uno all'altro rendono  
un semplice raggio. E ci basta

(M. Guidacci)



## *Giornata mondiale della Poesia*

Un uomo che coltiva il suo giardino, come voleva Voltaire.

Chi è contento che sulla terra esista la musica.

Chi scopre con piacere una etimologia.

Due impiegati che in un caffè del sud giocano in silenzio agli scacchi.

Il ceramista che premedita un colore e una forma.

Il tipografo che compone bene questa pagina che forse non gli piace.

Una donna e un uomo che leggono le terzine finali di un certo canto.

Chi accarezza un animale addormentato.

Chi giustifica o vuole giustificare un male che gli hanno fatto.

Chi è contento che sulla terra ci sia Stevenson.

Chi preferisce che abbiano ragione gli altri.

Tali persone, che si ignorano, stanno salvando il mondo.

(Jorge Luis Borges)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Se io potessi vivere un'altra volta la mia vita  
nella prossima cercherei di fare più errori  
non cercherei di essere tanto perfetto,  
mi negherei di più,  
sarei meno serio di quanto sono stato,  
difatti prenderei pochissime cose sul serio.

Sarei meno igienico,  
correrei più rischi,  
farei più viaggi,  
guarderei più tramonti,  
salirei più montagne,  
nuoterei più fiumi,

andrei in posti dove mai sono andato,  
mangerei più gelati e meno fave,  
avrei più problemi reali e meno immaginari.

Io sono stato una di quelle persone che ha vissuto sensatamente  
e precisamente ogni minuto della sua vita;

certo che ho avuto momenti di gioia  
ma se potessi tornare indietro cercherei di avere soltanto buoni momenti.

Nel caso non lo sappiate, di quello è fatta la vita,  
solo di momenti, non ti perdere l'oggi.

Io ero uno di quelli che mai andava in nessun posto senza un termometro,  
una borsa d'acqua calda, un ombrello e un paracadute;  
se potessi vivere di nuovo comincerei ad andare scalzo all'inizio della primavera  
e continuerei così fino alla fine dell'autunno.

Farei più giri nella carrozzella,  
guarderei più albe e giocherei di più con i bambini,  
se avessi un'altra volta la vita davanti.

Ma guardate, ho 85 anni e so che sto morendo.

(Jorge Luis Borges)



## Giornata mondiale della *Poesia*

Come farti capire che c'è sempre tempo?  
Che uno deve solo cercarlo e darselo,  
Che non è proibito amare,  
Che le ferite si rimarginano,  
Che le porte non devono chiudersi,  
Che la maggiore porta è l'affetto,  
Che gli affetti ci definiscono,  
Che cercare un equilibrio non implica essere tiepido,  
Che trovarsi è molto bello,  
Che non c'è nulla di meglio che ringraziare,  
Che nessuno vuole essere solo,  
Che per non essere solo devi dare,

Che aiutare è potere incoraggiare ed appoggiare,  
Che adulare non è aiutare,  
Che quando non c'è piacere nelle cose non si sta vivendo,  
Che si sente col corpo e la mente,  
Che si ascolta con le orecchie,  
Che costa essere sensibile e non ferirsi,  
Che ferirsi non è dissanguarsi,  
Che chi semina muri non raccoglie niente,

Che sarebbe meglio costruire ponti,  
Che su di essi si va all'altro lato e si torna anche,

Che ritornare non implica retrocedere,  
Che retrocedere può essere anche avanzare,

Come farti sapere che nessuno stabilisce norme salvo la vita?  
Come farti sapere che c'è sempre tempo

(Mario Benedetti)